

Dunlop, il costruttore di pneumatici che ha ottenuto più successi nella storia del Tourist Trophy dell'Isola di Man e del Campionato del Mondo FIM Endurance, è stato scelto ancora una volta da Honda Racing per fornire grip alle sue moto per le sfide del 2016.

Honda e Dunlop ancora insieme, dopo la vincente stagione 2015, in cui John McGuinness ha ottenuto la 23° vittoria della sua carriera al TT dell'Isola di Man.

E' stata anche la 24° vittoria assoluta di Honda nel Senior TT, che fa della casa giapponese il costruttore di moto con maggiori successi nella storia di questa competizione. I motociclisti che correvano con gomme Dunlop hanno ottenuto ben 10 podi in tutte le classi del TT nel 2015.

In queste settimane, la vittoria di McGuinness al TT è stata votata dai fan di tutta Europa come la più grande rimonta nella lunga storia delle corse di Dunlop nell'ambito della campagna Great Fightbacks. La passione e l'impegno di McGuinness hanno attirato più voti rispetto alle altre eroiche rimonte, tra cui l'impresa di Marc Marquez dal fondo dello schieramento all'Estoril nel 2010 e il ritorno di Mike Hailwood alla vittoria nel TT del 1978. Nel 2015, McGuinness ha polverizzato il record sul giro al suo 2° giro dopo la ripartenza della Gara Senior, all'impressionante velocità di 132,701 miglia orarie (213,56 km/h).

"Il TT dell'Isola di Man ha un ruolo cruciale nello sviluppo dei pneumatici stradali. Essendo un confronto aperto fra i costruttori di pneumatici, stimola la nostra costante voglia di innovare e sviluppare nuove tecnologie per aumentare le prestazioni dei nostri prodotti. Siamo orgogliosi di estendere la nostra collaborazione vincente con Honda" dichiara Clinton Howe, Responsabile Corse Moto, Dunlop Europa.

Nel Campionato del Mondo FIM Endurance (EWC), Dunlop è stata scelta da più campioni del mondo rispetto a qualunque altro costruttore di pneumatici. Questo campionato, che comprende la mitica 24 Ore di Le Mans, il Bol d'Or e la 8 Ore di Suzuka, è il più impegnativo nel mondo nelle corse sulle 2 ruote.

Neil Tuxworth, team manager della Honda Racing ha commentato: "Siamo contenti di continuare il nostro rapporto collaudato e vincente con Dunlop, sia nel Campionato del Mondo Endurance che nelle corse stradali. I pneumatici sono una componente importantissima in entrambe le discipline; nell'Endurance possiamo arrivare a percorrere 2.000 miglia (3218 km) in una 24 Ore, mentre per esempio in tutta la stagione del Motomondiale si percorrono circa 1.300 miglia (2090 km). In una gara di 24 Ore i piloti cominciano ad essere affaticati dopo 8 ore di guida e non hanno molto tempo per riposare tra uno stint e l'altro, quindi abbiamo bisogno di prevedibilità e costanza nelle prestazioni dei pneumatici".

"Nemmeno il TT dell'Isola di Man è una corsa facile," continua Tuxworth "il percorso si snoda lungo 37,73 miglia (60,7 km) di strade pubbliche, con fondi irregolari, catarifrangenti e cordoli di protezione lungo la strada. Anche il meteo è un fattore rilevante, perché può

esserci il sole alla partenza ma nel tratto in montagna si possono trovare nubi e tratti umidi, aspetti che vanno presi in considerazione nella scelta delle gomme”.

Altri fattori da considerare sono la velocità raggiunta e l’usura dei pneumatici prima del cambio gomme al pit stop. John ha spinto se stesso, la CBR e i pneumatici oltre il limite assoluto in ognuno dei 6 giri, prima alla ricerca del record sul giro e poi della vittoria della gara, perciò doveva avere totale fiducia nelle gomme e sapere che erano in grado di sostenere la velocità e la distanza richieste”, conclude Neil Tuxworth.